



Comunicato Stampa

APPROVATE VARIANTI AL PRG. ORA SI DISCUTERA' SUL PROGETTO Nuovo quartiere nell'area ex Ilva

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 10 novembre scorso, ha approvato la variante al Piano Regolatore Generale dei cimiteri comunali ed ha adottato una variante parziale al Piano Regolatore generale. Si tratta di due provvedimenti propedeutici all'adozione di un piano di recupero urbano dell'area Z 1 -2 (ex Ilva).

Ad illustrarli è stato chiamato l'Assessore all'Urbanistica, **Lorenzo Robbiano**, che ha spiegato: «Nel 2000 il Consiglio Comunale approvò un piano particolareggiato per il recupero dell'area in oggetto. Da allora abbiamo avuto contatti con una serie di interlocutori che non hanno però portato a idee concrete di intervento. Oggi siamo di fronte ad una proposta realizzabile, presentata dalla società Praga Holding S.p.a., che va valutata ed integrata con osservazioni e proposte. Approvando le varianti in oggetto si può dare il via a un confronto che porterà in futuro a realizzare un nuovo quartiere e a recuperare una vasta zona dismessa del territorio comunale».

L'Assessore ha fornito sinteticamente le caratteristiche tecniche della proposta, già esaminata a fondo in quattro successive riunioni della Commissione Urbanistica: l'area misura circa 243 mila mq; sono previsti spazi destinati al commercio (una struttura alimentare con superficie massima di 4,5 mila metri quadri più una galleria di 25 negozi ed un'altra struttura destinata al commercio specializzato per ulteriori 12 mila mq), all'edilizia pubblica e privata (circa 25 mila mq di superficie utile lorda), all'ambito produttivo (quasi 14 mila mq lordi), al tempo libero (circa 1000 mq). Sono comprese anche modifiche alla viabilità per garantire il collegamento con il resto della città ed ampi spazi per il verde pubblico, tra cui un parco urbano di circa 17 mila mq. «Su un tema di questa portata – ha concluso Robbiano – sarebbe opportuno raggiungere la massima convergenza tra maggioranza e opposizione. Il buon esito di questo intervento, infatti, è in grado di innescare un effetto domino con ricadute positive su altre parti della città, ad esempio la Z3 (zona maneggio) e lo stesso centro storico».

Gli interventi dei Consiglieri hanno evidenziato l'importanza dell'argomento e sono stati concordi nel ritenere utile per la città il recupero dell'area. Naturalmente non sono mancati gli approfondimenti su alcune problematiche. Prima fra tutte la ricaduta sulla rete commerciale cittadina: il piano di recupero, infatti, dovrà prevedere forme di compensazione come, ad esempio, investimenti dedicati alle attività presenti nel centro storico. Altre questioni hanno riguardato il profilo viabilistico della zona, l'impatto ambientale ed il verde pubblico, la tempistica degli interventi, la realizzazione di strutture per attività culturali e sportive.

Al termine della seduta è stato approvato un documento, proposto dalla maggioranza consiliare, che contiene una serie di suggerimenti in merito al piano di intervento. «In questa fase è importante che dal Consiglio Comunale emergano indicazioni e indirizzi – ha commentato il Sindaco **Mario Lovelli** -. Quello approvato questa sera non è un documento chiuso, ma lascia spazio, ovviamente, ad ulteriori proposte. Siamo in presenza di una grande opportunità per lo sviluppo della nostra città. Ora si tratta di valutare ogni singolo aspetto affinché si possano coniugare investimenti privati e pubblici per il decollo dell'area».

dal Palazzo Comunale, 11 novembre 2003

L'Ufficio Stampa